

Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione

ISTITUTO CULTURALE LADINO

Area di rischio: **B - “Contratti pubblici”**

Processo mappato: Contratti di acquisizione di beni e servizi per l'attuazione del programma di attività dell'ente

L.P. 23/1990 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della PAT”

Descrizione del processo

Avvio:

Lo svolgimento di tale processo prende avvio con l'istruttoria da parte del servizio interessato all'acquisto, volta ad individuare con precisione il bene/servizio richiesto. Tale fabbisogno viene comunicato al Dirigente.

Fasi intermedie:

Su precise indicazioni del Direttore, l'ufficio amministrativo procede nell'istruttoria della procedura: viene acquisito il CIG e consultato il mercato elettronico. Qualora dalla vetrina articoli/servizi non sia possibile individuare il bene/servizio richiesto, viene inviata la richiesta di preventivo, laddove possibile tramite la piattaforma e-procurement della Provincia Mercurio, nel rispetto della legge e delle direttive provinciali, unitamente al codice di comportamento e al facsimile di autocertificazione (requisiti generali, tracciabilità pagamenti ed assenza conflitto di interessi). Le offerte pervenute vengono valutate da almeno due unità di personale (Direttore e responsabile del servizio o dell'ufficio amministrativo) viene redatto il verbale di gara, sempre all'interno della piattaforma MERCURIO. Il Direttore adotta la determina di aggiudicazione della fornitura/servizio, che autorizza la stipula del contratto.

Conclusione del processo:

Viene stipulato, in forma digitale, il contratto di acquisizione dei beni o dei servizi.

Analisi del contesto interno

L'attività del processo mappato rientra nella generale attività volta all'acquisizione di beni/servizi necessari per lo svolgimento dell'attività culturale programmata dal Museo Ladino e dall'Istituto Ladino. La gestione amministrativa spetta al personale dell'Ufficio Amministrativo, sotto il coordinamento del dirigente dell'Ente che si avvale della collaborazione dei servizi “Linguistici” e/o “museo”.

L'attività coinvolge di norma almeno 2 unità di personale:

Il suddetto personale è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente o Direttore e funzionario e:

- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì

Analisi del contesto esterno

Con riferimento al contesto esterno del processo in esame preme evidenziare che i diversi soggetti coinvolti sono rappresentati da imprese o liberi professionisti che svolgono attività economica organizzata per la produzione o lo scambio di beni e servizi. Le prestazioni oggetto dei contratti sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dirigente dell'Istituto da parte del Consiglio di Amministrazione.

Individuazione dei rischi corruttivi

Nello svolgimento del processo in esame i possibili rischi di corruzione potrebbero riguardare principalmente forme di abuso nella scelta del contraente finalizzate a favorire determinati soggetti. Tali rischi sono arginati da accorgimenti che escludono arbitrarie valutazioni, in particolare si privilegia, laddove possibile, il ricorso al confronto concorrenziale anche nelle ipotesi in cui è consentito dalla normativa provinciale l'affidamento diretto.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo	Punti	2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)	Punti
a) mancanza di controlli	2	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.	1
b) mancanza di trasparenza	2	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	2	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	3	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine dell'Istituto	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	2		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	2		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	3		

Valore medio	2,25	Valore medio	1
Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)	2		